

CODICE ETICO

ai sensi del D. Lgs 231/2001

INTRODUZIONE

.....

DEFINIZIONI/ACRONIMI

.....

- 3
1. Destinatari e valori
4
 2. Valore contrattuale del Codice Etico
4
 3. Principi generali
4
 4. Criteri di condotta
8
 - 4.1 Criteri di condotta nei rapporti con Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.
8
 - 4.2 Criteri di condotta nella gestione di Appalti e Contratti Pubblici
9
 - 4.3 Criteri di condotta nei rapporti con gli utenti/clienti.
9
 - 4.4 Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori.
10
 - 4.5 Criteri di condotta nei rapporti con il personale e i collaboratori.
10
 - 4.6 Criteri di condotta per la Salute e Sicurezza sul lavoro

-
- 12
 - 4.7 Criteri di condotta nei rapporti con i soci.
12
 - 4.8 Criteri di condotta nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.
12
 - 5. Attività aziendali a rischio reato
13
 - 6. Gestione amministrativa e bilancio
13
 - 7. Tutela del patrimonio del Cooperativa e uso dei mezzi
13
 - 8. Istituzione dell'Organismo di Vigilanza per il monitoraggio
14
 - 9. Attuazione del Codice Etico
14
 - 10. Obblighi d'informazione
14
 - 11. Comunicazione e diffusione del Codice Etico
14
 - 12. Violazioni del Codice Etico
15
 - 13. Approvazione e Revisione del Codice Etico
15

1. Destinatari e valori

Il presente Codice è diretto agli organi sociali e ai loro componenti, ai responsabili della cooperativa, ai responsabili di progetto, agli operatori della Cooperativa, ai lavoratori, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Cooperativa e, in generale, di tutti coloro con i quali la Cooperativa entra in contatto nel corso dell'attività (di seguito i "Destinatari").

Nello svolgimento delle proprie attività, i destinatari fanno propri i principi del Codice Etico, ispirandosi a valori d'imparzialità, correttezza, trasparenza, inclusione sociale e rispettando la normativa vigente.

2. Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di soci, lavoratori, dirigenti della Cooperativa, ai sensi e per gli effetti del codice civile.

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori e i dipendenti, che saranno tenuti a conoscere e rispettare le norme contenute nel codice etico. Tutti i collaboratori e i dipendenti avranno l'obbligo di:

- ✚ astenersi da comportamenti contrari alle norme etiche contenute nel codice;
- ✚ denunciare qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violare le norme etiche;
- ✚ collaborare alle indagini interne condotte dall'azienda su questioni disciplinate dalle norme etiche.

Ogni responsabile di funzione avrà l'obbligo di:

- ✚ rappresentare con il proprio comportamento etico un esempio per i propri dipendenti;
- ✚ indirizzare i dipendenti all'osservanza del codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito all'eventuale infrazione delle norme etiche;
- ✚ sollecitare i dipendenti a segnalare eventuali carenze del codice etico, accogliendo tutti i contributi costruttivi che i dipendenti stessi vorranno dare al fine di migliorarne i contenuti;
- ✚ adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del codice etico costituisce parte essenziale della qualità delle prestazioni di lavoro.

Qualsiasi comportamento posto in essere dalle cooperative aderenti e dai loro collaboratori, in contrasto con le regole previste nel Codice Etico, potrà determinare l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Cooperativa, qualora da tale comportamento derivino concreti danni civili e penali allo stesso.

3. Principi generali

Di seguito si richiamano sinteticamente i principi etici cui la Cooperativa Rugiada ispira e a cui gli Enti aderenti devono ispirare le proprie scelte e le proprie norme di comportamento.

Ogni soggetto che compone l'organigramma della Cooperativa deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la Cooperativa agisce. Non si inizierà o proseguirà nessun tipo di rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

Ogni soggetto che compone l'organigramma della Cooperativa deve assumere un atteggiamento corretto

ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della Cooperativa evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi per procurarsi un indebito vantaggio proprio o di terzi. In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Cooperativa può indurre o giustificare un comportamento disonesto.

La Cooperativa opera con imparzialità, evitando in ogni circostanza trattamenti di favore. Pertanto, la Cooperativa esige che tutti i suoi componenti agiscano nei confronti dei vari portatori di interesse in modo da non compromettere l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità propria e degli stessi. Al fine di garantire la piena attuazione dei principi di onestà ed imparzialità, non è ammessa alcuna forma di regalo o di omaggio, anche solo promessa, che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Cooperativa.

La Cooperativa persegue il proprio oggetto sociale, oltre che nell'imprescindibile rispetto della legge, anche nel rispetto scrupoloso dello Statuto e dei Regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio della Cooperativa.

La Cooperativa riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile ed in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

La Cooperativa favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree di attività, le varie figure apicali, gli organi ed enti di vigilanza, e ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili. Tutte le azioni e le operazioni della Cooperativa devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalla direzione aziendale.

La Cooperativa previene o gestisce eventuali conflitti di interesse fra i propri soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione, che coinvolgano l'attività stessa della Cooperativa. Al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e Cooperativa, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

Si intendono come Risorse Umane tutti i componenti dell'organigramma della Cooperativa (comprensivo di collaboratori continuativi), i consulenti, i soci, gli amministratori e tutti coloro che prestano la loro opera o partecipano a qualunque titolo allo scambio mutualistico o siano destinatari delle attività della Cooperativa in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

La Cooperativa riconosce la centralità del portatore d'interesse "Risorse Umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni

e le capacità del singolo. Ritene, inoltre, di primaria importanza l'informazione e la formazione continua di tali Risorse, anche al fine di mantenere in capo a queste le competenze adeguate allo svolgimento delle mansioni previste dall'organigramma aziendale.

Per quanto riguarda i lavoratori, siano essi soci o meno, la Cooperativa garantisce in ogni momento condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, imparzialità e correttezza, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale che deve essere scelto tenendo conto esclusivamente delle esigenze aziendali e del profilo professionale.

Tutti i componenti della Cooperativa, nell'adempimento delle proprie funzioni, considerano costantemente propria la missione di fornire un bene di alto valore economico e sociale alla collettività. Tale considerazione deve informare sempre la condotta della Cooperativa e di ciascun socio, amministratore, dipendente o collaboratore.

La Cooperativa si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze ed all'esternalità prodotta dall'attività di impresa.

La Cooperativa è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a perseguire e sostenere tali interessi.

La Cooperativa si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra gli interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Ritiene, dunque, che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

La Cooperativa, infine, è aperta all'interazione con le imprese sociali e del terzo settore in una logica dei valori dell'economia sociale, della promozione della persona ed del miglioramento della qualità di vita nei territori in cui opera.

La Cooperativa considera di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in ogni fase produttiva.

A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali. La Cooperativa si impegna a perseguire la propria missione attraverso l'offerta di servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme cogenti. Lo stile di comportamento della Cooperativa nei confronti dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

In particolare, nella comunicazione con gli utenti, la Cooperativa assicura completezza, correttezza e chiarezza di tutte le informazioni inerenti caratteristiche, contenuti e natura dei propri servizi.

La Cooperativa assicura l'erogazione di servizi conformi alle leggi nazionali attivando tutti i controlli necessari qualora fosse necessario. La Cooperativa non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.

Tali principi valgono tassativamente anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti

con la Cooperativa.

4. Criteri di condotta

Data la natura prettamente sociale e la mission strettamente orientata al welfare, la Cooperativa stabilisce nel presente documento specifici criteri di condotta a cui i propri dipendenti, soci, amministratori, collaboratori e tutti coloro che abbiano rapporti con la Cooperativa.

4.1 Criteri di condotta nei rapporti con Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

I rapporti attinenti all'attività della Cooperativa intrattenuti con pubblici ufficiali od incaricati di pubblico servizio (che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero), con la magistratura, con le Autorità pubbliche di vigilanza e con altre Autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

La Cooperativa vieta, ai propri dipendenti, collaboratori, soci, amministratori o rappresentanti e, più in generale, a tutti coloro che operano nel suo interesse, in suo nome o per suo conto, di promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego), in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o anche con soggetti privati, al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Sono consentiti doni di modico valore nei limiti delle normali pratiche commerciali o di cortesia, che non possano in alcun modo influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Cooperativa. I doni di modico valore devono essere comunque documentati in modo adeguato per consentire le verifiche alla funzione competente.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva, direttamente o indirettamente, richieste di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi omaggi o regali di non modico valore) formulate da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione (italiana o di altri paesi esteri) o di altre Pubbliche Istituzioni, o da soggetti privati (italiani o esteri), deve immediatamente riferire alla funzione competente per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali deve, pertanto, essere riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale della Cooperativa, a rispondere a richieste o ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione o situazione della Cooperativa.

A tal fine, la Cooperativa e chi per esso:

-  opera esclusivamente attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori Istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
-  non sollecita o cerca di ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la

- reputazione di entrambe le parti;
- + rappresenta i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- + impedisce falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio;
- + compie uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti pubblici;
- + persegue il pieno rispetto delle condizioni e delle tempistiche previste nei contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione.

4.2 Criteri di condotta nella gestione di Appalti e Contratti Pubblici

La Cooperativa, nella partecipazione a gare di appalto o a negoziazioni per contratti di lavoro, forniture e servizi della Pubblica Amministrazione, richiede di adottare condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso gli enti pubblici e verso gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici o comunque a contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione, si richiede di operare nel pieno rispetto della normativa vigente italiana ed europea, astenendosi dal tener comportamenti anticoncorrenziali, cioè comportamenti ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza, e censura qualsiasi tentativo volto a influenzare chi opera per conto della Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un atteggiamento di favore nei confronti della Cooperativa stessa.

4.3 Criteri di condotta nei rapporti con gli utenti/clienti.

Le relazioni con i clienti/utenti devono essere ispirate ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità, con chiari rapporti contrattuali (convenzioni) che definiscono compiti, responsabilità e competenze richieste per ottenere il risultato di maggior beneficio per i soggetti destinatari del servizio, nel pieno rispetto della legalità.

È palese impegno di fornire accurate ed esaurienti informazioni sui servizi ed attenersi a verità nelle comunicazioni commerciali o di altro genere, in modo che i clienti/utenti possano assumere decisioni consapevoli.

Nell'erogazione del servizio il personale deve sempre operare nel pieno rispetto della legalità e della dignità della persona umana.

Il personale deve evitare tutte le relazioni personali con gli utenti che esulano dal rapporto professionale e presuppongono una dipendenza affettiva e intima a proprio vantaggio. In nessun caso il personale è tenuto ad accettare o gestire denaro per conto degli utenti.

In particolare quando l'utente sia in condizione d'incapacità legale (minore o interdetto) il personale è tenuto al rispetto delle direttive impartite dalle autorità competenti e da chi ne ha la rappresentanza legale, curando comunque, nell'esercizio delle proprie funzioni, che all'utente sia assicurato il rispetto della personalità e della dignità umana e per quanto possibile della sua autonomia.

4.4 Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'eticità, il rispetto della legge. L'acquisto di prodotti o di servizi deve in ogni caso risultare conforme ed essere giustificato da concrete e motivate esigenze aziendali, nell'ottica di garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto.

La Cooperativa predispone un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate.

La condivisione del Codice Etico adottato dalla Cooperativa rappresenta presupposto necessario per l'instaurazione e il mantenimento del rapporto di fornitura.

È fatto espresso divieto ai componenti della Cooperativa di richiedere o pretendere dai fornitori favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto con la Cooperativa.

Quanto sopra si applica anche ai rapporti con consulenti esterni ed outsourcers.

Infine, la Cooperativa vieta di effettuare pagamenti illeciti di alcun genere, esortando ad effettuare tutte le attività finanziarie nel rispetto del principio di assoluta tracciabilità e trasparenza.

I pagamenti leciti e debitamente autorizzati devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze e direttamente ai destinatari previsti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Sono da evitare discriminazioni nei pagamenti, favorendo alcuni creditori rispetto ad altri.

4.5 Criteri di condotta nei rapporti con il personale e i collaboratori.

La Cooperativa pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze delle risorse umane con cui interagisce, affinché possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Cooperativa Rugiada, in riferimento ai propri valori, concilia le attività di lavoro con le esigenze di vita, soprattutto familiare, promuove dignità sociale, lavorativa ed economica, attraverso un'azione solidale e a tutela, anche normativa, dei lavoratori verso i quali si applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

S'impegna a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita umana e professionale, garantita da una accurata attività formativa incentrata sulla responsabilità soggettiva ed organizzativa collettiva.

Analogamente la Cooperativa si impegna a contrastare comportamenti dei manager e dei dipendenti in generale, che possano ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti, o che possono, per gli stessi fini, alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

Sono proibite senza eccezione, anche ove non costituiscano illeciti penali, comportamenti di pressione fisica o morale.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro nelle forme previste: non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare, né da parte della Cooperativa né da parte di Società controllate, fornitori, subappaltatori, collaboratori. Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione assegnata, riguardo agli elementi

normativi e retributivi, alle normative ed ai comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale, ed infine riguardo ai comportamenti eticamente accettati e richiesti dalla Cooperativa, tramite consegna del Codice Etico.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di rispetto e valorizzazione delle risorse umane e in particolare:

- ✚ impegnarsi a promuovere verso tutti i propri colleghi la tutela della dignità e dell'integrità psicofisica nel rispetto dei principi di pari opportunità e di tutela della privacy, con speciale riguardo ai soggetti svantaggiati e disabili;
- ✚ in caso di valutazione del personale da assumere, di agire in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze della Cooperativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati;
- ✚ al momento dell'entrata in servizio, a fornire tutto l'aiuto necessario per un corretto inserimento nell'equipe lavorativa;
- ✚ è proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone;
- ✚ tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane devono essere basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti /collaboratori;
- ✚ nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso;
- ✚ tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti;
- ✚ tutti coloro i quali operano per conto della Cooperativa non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per se per altri, alcuna forma di dono, compenso, utilità o servizio di qualsiasi natura rivolta ad influenzare o comunque realizzare trattamenti di favore nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni;
- ✚ ogni dipendente e collaboratore della Cooperativa è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Cooperativa o che possano comunque interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico;
- ✚ deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni;
- ✚ ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente o collaboratore, al proprio superiore o referente della Cooperativa.

4.6 Criteri di condotta per la Salute e Sicurezza sul lavoro

La Cooperativa diffonde la cultura della sicurezza, promuove comportamenti responsabili da parte dei lavoratori, fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni e a salvaguardia della salute dei soci e dei terzi sul luogo di lavoro.

Ogni attività della Cooperativa e di tutti i destinatari sono orientate al rispetto e alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema dai regolamenti interni tesi a rispettare i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei soggetti terzi:

- ✚ evitare rischi che possono minare la salute e la sicurezza di tutti nel luogo di lavoro e operare affinché lo stesso possa essere un luogo di benessere della persona che vi lavora oppure di chi semplicemente fruisce del servizio erogato;
- ✚ combattere i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- ✚ tenere conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile accogliente, oltre che salubre e sicuro;
- ✚ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che è meno pericoloso;
- ✚ programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- ✚ attribuire priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- ✚ impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Inoltre, i destinatari devono prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

4.7 Criteri di condotta nei rapporti con i soci.

La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alla documentazione, secondo i principi di legge ed in particolare operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle società cooperative.

La Cooperativa promuove ed attua la parità di trattamento tra i soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico.

Di contro, i soci non si pongono in contrasto con gli interessi sociali, perseguendo interessi propri o di terzi estranei o contrari all'oggetto sociale, od operando in modo antitetico e confliggente con esso.

4.8 Criteri di condotta nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dalla Cooperativa.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti della Società.

La Cooperativa si organizza per acquisire e trattare i dati solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza, richiedendo ai propri dipendenti e tutti i destinatari, oltre al rispetto delle norme di legge sulla privacy vigenti,

di proteggere le informazioni relative al proprio personale ed ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni destinatario è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse della Cooperativa e della committente ed è quindi vietato, l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro incluso ad esempio l'uso di software peer to peer (P2P) per la condivisione di materiale coperto da copyright (video, musica, software etc.).

5. Attività aziendali a rischio reato

Ai fini della prevenzione dei reati di cui al d.lgs. n. 231/01, la Cooperativa individua le seguenti aree sensibili che possono comportare rischio di reato, chiedendo a tutti i destinatari di prestare la massima attenzione e vigilanza in merito alla applicazione del quanto previsto dal suddetto D.Lgs.

A titolo esemplificativo riportiamo alcune aree dove, in assenza di opportune misure e cautele procedurali, può assumere particolare rilevanza il rischio di esporre la Cooperativa a responsabilità ai sensi del Decreto:

- ✚ attività Sensibili in relazione ai Reati nei Rapporti con la P.A.;
- ✚ attività Sensibili in relazione ai Reati Societari;
- ✚ attività Sensibili in relazione ai Reati commessi in violazione delle leggi sulla sicurezza e igiene sul lavoro;
- ✚ attività sensibili in relazione a reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- ✚ attività Sensibili in relazione ai Reati Ambientali;
- ✚ attività Sensibili in relazione alla Criminalità informatica.

Per l'analisi di dettaglio del rischio si rimanda al "Modello di Gestione Organizzazione e controllo – Parte Specifica".

6. Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti, adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati e s'ispira al principio della trasparenza, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

7. Tutela del patrimonio del Cooperativa e uso dei mezzi

Ciascun operatore è responsabile della protezione e della conservazione dei beni materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini della Cooperativa e delle cooperative aderenti.

Il personale nell'utilizzo dei beni messi a disposizione dalla Cooperativa in cui opera e quindi di sua proprietà

(automobili, arredi, elettrodomestici, apparecchi e strumenti elettronici, e qualsiasi altro bene messo a disposizione per l'espletamento del servizio) deve attenersi alle disposizioni previste dal codice civile salvo diversa ulteriore indicazione.

8. Istituzione dell'Organismo di Vigilanza per il monitoraggio

La Cooperativa Rugiada s'impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (Odv) che è nominato dall'organo amministrativo, in forma monocratica o collegiale, è dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo ed è investito dei compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico. Per maggiori dettagli all'Odv si rimanda all'Allegato 2 – Regolamento OdV.

9. Attuazione del Codice Etico

L'applicazione ed il rispetto del Codice Etico sono monitorati dall'Organismo di Vigilanza che promuove altresì le iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione dello stesso.

10. Obblighi d'informazione

Tutti i destinatari sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che s'impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge, ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni della Cooperativa che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere lo stesso.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori. Nessun provvedimento o discriminazione deve essere collegabile alla persona che ha segnalato la violazione anche se questa risulta infondata. Deve essere garantito il massimo livello di riservatezza alle persone coinvolte.

È diritto/dovere di ciascun destinatario rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità ovvero di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del presente Codice Etico.

11. Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Cooperativa Rugiada s'impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, la Cooperativa assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme contenute nel presente Codice Etico, in ottemperanza alla corretta applicazione del modello 231 e delle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 231/01. La formazione prevede i seguenti contenuti:

✚ una parte istituzionale, comune per tutti i destinatari ed avente ad oggetto il d.lgs. 231/01 ed il modello 231;

✚ una parte speciale, relativa alle singole aree a rischio.

La Cooperativa si impegna altresì ad informare adeguatamente i terzi circa le norme etiche contenute del codice ed esigere da loro il rispetto dei principi nello svolgimento delle proprie attività e/o nell'esecuzione dei contratti stipulati.

12. Violazioni del Codice Etico

La violazione delle norme del presente Codice Etico porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. di settore, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.

L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo nei rapporti derivanti dall'assegnazione degli incarichi ai soci e collaboratori.

13. Approvazione e Revisione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è approvato dall'Assemblea della Cooperativa ed entra in vigore dalla sua sottoscrizione da parte del Presidente.

La revisione ovvero l'aggiornamento del presente Codice Etico è approvato dall'Assemblea della Cooperativa, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione e sarà tempestivamente diffuso ai destinatari.